

Istruzione. Il ministero ha incontrato le organizzazioni sindacali

Offerti oltre 12mila tirocini per diventare insegnanti

Claudio Tucci

ROMA

Per lauree magistrali di primo grado e Tfa, i nuovi tirocini annuali per ottenere l'abilitazione all'insegnamento alle medie e alle superiori, ci saranno a disposizione, quest'anno, 12.778 posti.

Circa 2.500 posti, per la precisione 2.493, saranno attivati per le lauree magistrali, che sono percorsi biennali (a numero programmato) abilitanti alla scuola media (più un anno di Tfa). Per i Tfa invece sempre per la scuola media saranno a disposizione 4.626 posti (a seconda della classe di concorso), che salgono a 5.659 per i tirocini abilitanti alle superiori. I dati arrivano direttamente dal ministero dell'Istruzione, che ieri ha avuto una prima infor-

mativa con i sindacati.

I Tfa (corsi a pagamento, come lo erano le Ssis, chiuse nel 2008) partiranno a fine gennaio e dureranno un anno accademico (visto che sono organizzati in tandem da scuole-atenei).

IL CURRICULUM

I corsi a pagamento in collaborazione tra scuole e atenei prevedono un periodo di lezioni teoriche e sei mesi di pratica

Sei mesi, in particolare, saranno dedicati al tirocinio "pratico" in classe (475 ore totali) e altri due-tre mesi saranno invece utilizzati per le lezioni "teoriche" all'università. Si accede ai

Tfa con il possesso della laurea e al termine del percorso si otterrà l'abilitazione. La prossima settimana il ministero dell'Istruzione pubblicherà i decreti autorizzativi per permettere agli atenei di predisporre i bandi. Per la laurea (quinquennale e a ciclo unico) abilitante per l'infanzia e la primaria sono a disposizione 5.151 posti. Sul fronte medie e superiori, molto forte è stata la "scrematura" effettuata da viale Trastevere a fronte delle 32.410 offerte di posti (Tfa e lauree magistrali) giunte dagli atenei (si veda «Il Sole 24 Ore» del 31 ottobre). La forbice del Miur ha tagliato 19.632 posti, il 61% circa dell'offerta totale.

«Ci siamo trovati di fronte a proposte sconsiderate, con corsi attivati per 200 persone (invece che per classi di 20-30 tiroci-

nanti)», ha commentato il capo dipartimento del ministero dell'Istruzione, Giovanni Biondi. Che ha aggiunto: «Molti atenei poi hanno proposto offerte di Tfa senza avere un corso di laurea corrispondente o non tenendo conto del fabbisogno reale di posti inviato agli atenei a settembre». Per le medie i Tfa partiranno per le classi di concorso già riordinate.

Per le superiori invece si farà riferimento al vigente ordinamento (35 classi di concorso), in attesa del riordino delle classi di concorso «che probabilmente arriverà non prima di un anno», sottolineano dalla Flc-Cgil. Il punto, fa notare il leader della Flc, Domenico Pantaleo, «è che non è ancora stato emanato il provvedimento sul reclutamento. Con il rischio quindi di alimentare nuovo precariato». Per Noemi Ranieri della Uil Scuola, la gestione dei Tfa è stata «confusa e sconcertata». Per evitare ulteriori penalizzazioni a danno dei giovani, ha spiegato, la strada è ora una sola: «Bandi di concorso subito almeno dove le graduatorie sono esaurite».